

AVVENTIMENTI SPORTIVI

PRIMA SORPRESA A BARDONECCHIA

Lo slalom speciale a Gluck che precede Carlo Gartner

In campo femminile nuova vittoria di Giuliana Minuzzo

(Dai nostri inviati speciali)

BARDONECCHIA, 25 — Nella seconda giornata degli assoluti dello sci, oggi a Bardonecchia, si sono laureati campioni d'Italia Otto Gluck per lo slalom speciale maschile e Giuliana Minuzzo Chenevay per lo slalom speciale femminile.

Il primo titolo, quello andato a Gluck, ha il carattere di una vera e propria gradita sorpresa, la prima lieta sorpresa di questi campionati, che anche oggi si sono disputati per le specialità alpine sotto un sole feroci e in una mite atmosfera di primavera anticipata.

I primi concorrenti partiti trovarono la neve ancora gelata, velocissima, nonostante il ritardo di cui si è detto e nel primo tempo, seppure ebbero a notare degli squallidi tempi cioè che non combattevano con valori effettivi degli uomini in lotta.

Poi la neve, indissi dai legni e cotta dal sole, si ammorbidì ristabilendo i giusti valori.

L'anziano e velocissimo Nogier venne già di ritto e sparato (63" 3/10) e quindi fu la volta di Gluck; il viplinense in ottima forma al getto gli mosse elastico, con un solo salto per neutralizzare il delle slalom eccitato dalla porta slalom, eccitato quella fatale, dolestante, succassivamente e sempre come si dice, pennellando per tutto il resto del percorso. Di David David, molto etteo fra i giovani, fu ammirata la sua abilità istintiva nel saper sfruttare il suo peso e la sua pretesca fisica. Con Pedroncelli che ebbe la sfortuna di saltare una porta (65" 2/10) e Vlotti, velocissimo e attento come non mai (66" 1/10), ciò i primi 17 passaggi. La gara prenderà fisichetta e non dovrà più subire spostamenti.

Era in testa Gluck con 62" seguito da Gluck (63" 1/2) e Nogier (63" 4). Venivano quindi Alverà (63" 4), Giuliana Minuzzo e Berrini.

A metà dunque della prima prova la classifica dei primi posti era quella (Gluck, Gluck, Nogier) e non doveva subire più variazioni. Sempre la stessa storia cioè, per i primi: i giovani infatti erano già in piedi così si credette dovesse concludersi tutta la gara con la seconda prova, quando venne invece la sorpresa.

Nella seconda prova dello slalom speciale tutto parve procedere all'infarto sulla salmera di quanto era avvenuto precedentemente. Carlo Gartner fece un "64", che lo portava complessivamente, nel comparto delle due discese, a 127" 10, di due secondi di distacco dal terzo classificato, sommava 124" 2 e Alverà 128" 5. Passava poi il traguardo suo fratello Albino (126" 7) e quindi si setteva a capofitto nella discoteca Otto Gluck.

Questa volta Otto affrontò gli inglesi delle porte con molta maggior decisione e riechiò di mandare tutto a catascio con una caduta. La terzultima porta era veramente scorticata ma Otto riuscì a "prendere" con uno avvoltoio formidabile, più era fatto, quindi trattò di spartirsi lo spazio con i suoi in pietra. Aerea Imperiale poco più della prima prova (63" 6) ma meno del tempo di Carlo Gartner (64" 4), aveva cioè vinto.

Gli ordini d'arrivo

Slalom speciale femm.

1) Giuliana Minuzzo (U.O.S. Cuneo) in 1'03"; 2) Lillian Zappi (O. Bardonecchia), in 1'03"; 3) prima della seconda categoria; 3) Ade Marchelli (O. A. I. Milano) in 1'07"; 4) Gabinella Anscherer (O. A. I. Monza) in 1'08"; 5) Carla Marchelli (O. C. Cernina) in 1'09"; 6) Alverà (O. C. Cernina) e Lino Cestini (O. C. Monza) in 1'09".

Slalom speciale maschile

1) Otto Gluck (G. S. Truppe Alpine) in 20"; 2) Carlo Gartner (G.C.I. Vittorio) in 20"; 3) Ermanno Maggi (G. S. Truppe Alpine) in 20"; 4) Giacomo Minuzzo (G. S. Truppe Alpine) in 20"; 5) ex aequo: Silvio Alverà (O. C. Cernina) e Lino Cestini (O. C. Monza) in 20".



Il 12 marzo all'«Italia» bella riunione di boxe

Niente sorprese in campo femminile; anche oggi nell'«speciale», sparita la Celine Seghi, non sono venuti fuori, dopo il nostro «numero uno», i rincalzi, assente Maria Alberghetti, Marchelli, la Giuliana Minuzzo ha fatto la pesta delle leonine, un 88° complessivo nelle due

FULMINE A CIEL SERENO NEL «CLAN» BIANCOAZZURRO

Sentimenti IV squalificato per tre giornate dalla Lega

Napoli B - Roma B 1-0 — Oggi allo Stadio si allena la Lazio

Fulmine a ciel sereno nel «Clan» biancoazzurro; ieri sera, infatti, il settimanale comunicato della Lega Nazionale della P.I.G.C. ha reso noto la squalifica di tutti i campioni IV per 3 giorni con la seguente motivazione: «a seconda dell'appalto del Commissario ai campi, al 47° del primo tempo della gara Napoli-Lazio, pur non essendo avvenuto il colpo di calcio, la Lazio ha squalificato per tre giornate dalla Lega».

La notizia, come è facile immaginare, ha destato profonda sorpresa negli ambienti sportivi della capitale. Nol non eravamo presenti all'incontro svoltosi a Napoli, comunque dobbiamo confessare di essere rimasti profondamente meravigliati dalla severità della Lega nei confronti di un calciatore noto per la sua correttezza e il suo senso del dovere. D'altra parte non possiamo credere che Sentimenti IV abbia colpito il freddo; probabilmente, reso reso, si è sbaragliato qualche sgarbo ricevuto, se così fosse tre giornate di squalifica sarebbero veramente troppo.

Il comunicato della Lega

ROMA: Albani, Eliani, Nardi, Stocco; Frasi, Esteri; Merlini, Capacci, Andreoli, Alvilli, Brancaleoni.

NAPOLI: Morselli, Felicietti, Sessa, Sacchi, Cassini, Montepetri, Kriez, Vittello, Astori, Masoni, Dell'Orfeo.

DOPO l'incidente delle riserve non sono scesi in campo i titolari e in quelli si sono allineati nella seguente formazione: Tessari (Leonardi), Ambroni, Grossi, D'Amato, Bortolotto, Venturi, Tre Re; Bortolotto, Venturi, Lucchesi, Talus, Zecca, Bronzini, Sundqvist.

Subito dopo l'inizio, i 45' si è

affrettuosamente applaudito dal

pubblico e entrato in campo

Pandolfi in sostituzione di Tassan

La partita è stata segnata da Masoni al 37° del secondo tempo su calcio di punizione. Albani tuffatosi sul

terreno angolatissima della mezzaluna, si è sollevato e sbagliato la palla ma non è riuscito a trattenere.

Le due squadre hanno sbagliato

le seguenti formazioni:

L'Informatore

Naturalmente la Lazio appena

avrà conferma ufficiale del provvedimento presenterà reclamo per ottenere una riduzione della

sanzione, per domenica comunica

che è previsto il tanto atteso

tesoriere di Dafne. Piatto, riferi-

to, si è svolto nella

scorsa settimana.

Notizie spicciate: a Bergamo è stata tolta ieri l'ingessatura e tutto lascia credere che il forte mediano domenica sarà in campo contro la sua ex squadra, la Samp; Bettolino ed Alzani hanno svolto un breve allenamento in palestra per mantenersi in forma; oggi alle ore 15 allo Stadio Torino i titolari biancoazzurri si allenerranno contro la squadra ragazzi.

Le riserve giallorosse sono state battute ieri dai rincalzi

del Napoli per 1 a 0. La rete è

stata segnata da Masoni al 37°

del secondo tempo su calcio di

punizione. Albani tuffatosi sul

terreno angolatissima della mezzaluna, si è sollevato e sbagliato la palla ma non è riuscito a trattenere.

Le due squadre hanno sbagliato

le seguenti formazioni:

DALLA FEDERAZIONE DI PALLACANESTRO

Dimenticata Roma per Italia-U.R.S.S.

Dopo alcuni giorni di silenzio vorremmo sapere e che debbono

sapere gli sportivi romani, an-

cora una volta presi in giro dal

CONI che una volta mostrò loro

la carota, un'altra volta il ba-

zetto. E' stato il partenza di

l'ordine, erano designate a tale

organizzazione ed alle seconde

andavano il mandato solo in caso di

successo. Il primo, il Re

non si è fatto notare, Anzi

ci risulta il contrario: ciò che

il presidente del Comitato regionale ha ieri sera stessa invitato a

al presidente del CONI che

è stato messo in evidenza per

essere stato messo in evidenza per